

BISOL L'azienda trevigiana, fra i leader italiani del Prosecco, chiude il 2008 a quota 11 milioni e si prepara per competere nei mercati francesi

Master in bollicine

di Carlo Lai

Si è chiuso con un incremento del fatturato del 10% e un giro d'affari di 11 milioni di euro il 2008 di Bisol, tra i maggiori leader in Italia nella produzione di Prosecco. «Stiamo preparando la strategia per il 2009, un anno di grande trasformazione per il settore vitivinicolo e del prosecco, che richiederà grandi sacrifici, ma che offrirà anche grandi opportunità» spiega Gianluca Bisol alla guida dell'azienda trevigiana. «D'ora in poi il consumatore avrà un rapporto diverso con il prodotto e sarà ancora più attento al rapporto qualità prezzo. In questo senso per il nostro prosecco ci sono grandi opportunità di crescita in nuove nicchie di mercato. Mi riferisco in particolare al mercato dello champagne che, con 400 milioni di bottiglie prodotte, rappresenta un bacino immenso. Nel 2008 a fronte di un mercato inter-

no in crescita del 2%, l'incidenza dell'export sul fatturato complessivo, è salito al 38% rispetto al 32% dell'anno precedente. E questo nonostante l'aggressività sui mercati mondiali dello champagne e del cava spagnolo: lo champagne è arrivato a proporsi a Londra a 5 Sterline al pubblico ed il cava anche a meno in Germania. Abbiamo registrato questo trend, nonostante l'aria di recessione che aleggia in Europa e malgrado il dollaro, che rende costosissimi i nostri prodotti». Con 650 mila



Gianluca Bisol

bottiglie prodotte di prosecco Cru e 800 mila della selezione Jeio, l'azienda Bisol di Valdobbiadene è oggi tra i leader nazionali nella produzione delle bollicine della Marca Trevigiana. «I nostri vini sono presenti in tutti e cinque i continenti, e le nostre bottiglie sono vendute in 46 paesi del mondo, anche negli Stati Uniti sono il nostro primo acquirente» continua Bisol. Il gruppo vitivinicolo è inoltre da sempre attento allo sviluppo del settore enogastronomico. «Siamo fornitori ufficiali per il settore alimentare di Air Dolomiti, compagnia aerea del gruppo Lufthansa, che porta nel mondo i nostri prodotti, mentre stiamo riscuotendo un grande successo con Jada, l'azienda di nicchia della gastronomia di proprietà della nostra famiglia arrivata a 2 milioni di fatturato. Stiamo infine contribuendo alla realizzazione di un master universitario a Valdobbiadene per valorizzare ancora di più l'enogastronomia locale». (riproduzione riservata)

ZEROMOBILE La società veneta conta di vendere 50 mila sim

Così l'estero è low cost

Con un capitale sociale di 400 mila euro, Zeromobile è il primo operatore globale di telefonia mobile attivo in Italia e rivolto a chi viaggia all'estero per business e turismo. «Quest'anno contiamo di vendere almeno 50 mila sim» afferma Manuel Zanella, amministratore della società. «I punti vendita sono 800 e diventeranno 2000 entro la fine di quest'anno. I punti vendita in realtà sono le agenzie di viaggio, mentre abbiamo accordi con tutti i principali network di agenzie viaggi in Italia e siamo in chiusura con importanti tour operator, che inseriranno la nostra sim nei loro pacchetti per moltissime destinazioni, come l'Egitto, l'Africa e il Sudamerica». Oggi la società è partecipata al 75% da due società di Ennio Doris: H Invest Spa e H Equity Sicav e dal cognato di Zanella, Daniele Bortolotti, la cui famiglia è proprietaria di Petrolvilla Group, una società leader nel settore dei prodot-

ti petroliferi, con ricavi per 400 milioni. Dal marzo dello scorso anno Zanella è amministratore unico di Zeromobile e la sua partecipazione nella società è del 15%. L'idea di Zeromobile è semplice: telefonate low cost dall'estero, come se si fosse in Italia. La società ha copertura in oltre 200 paesi e consente di ricevere telefonate gratis in 140. Il sistema è semplice: chi si reca all'estero deve soltanto inserire la sim Zeromobile nel telefono, potendo così da subito effettuare e ricevere chiamate. Con in più la possibilità di essere raggiungibile anche sul proprio numero, mentre si è in viaggio. Con questa sim è possibile risparmiare fino all'85% sulle chiamate effettuate dall'estero, fino al 100% su quelle ricevute ed oltre il 40% sugli sms inviati. Ancora più semplici le operazioni per chi acquista uno Zerofonino, primo cellulare dual sim units distribuito dalla società in grado di ospitare due sim attive. (riproduzione riservata)

Reno De Medici

Reno De Medici S.p.A.
Sede legale in Milano Via Durini 16/18 - Capitale sociale Euro 185.122.487,06 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n. 00883670150 - Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

Avviso ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (il "TUF") e dell'art. 131 del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni (il "Regolamento").

Con riferimento al patto parasociale avente ad oggetto azioni della società Reno De Medici S.p.A. (la "Società") stipulato in data 13 settembre 2007 e pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" in data 21 settembre 2007 (il "Patto Parasociale"), in aggiunta alle variazioni in relazione alle quali sono già state eseguite le formalità pubblicitarie previste dal TUF e dal Regolamento, si comunica quanto segue:

- (i) nel corso del semestre luglio-dicembre 2008 sono intervenute ulteriori modifiche riguardanti esclusivamente il numero degli strumenti finanziari complessivamente apportati al Patto Parasociale;
- (ii) a seguito di quanto indicato al precedente punto (i), i partecipanti al Patto Parasociale ed il numero delle azioni ordinarie di Reno De Medici S.p.A. vincolate al Patto Parasociale sono, alla data del 31 dicembre 2008, i seguenti:

Parte	n. Azioni Sindacate	% sulle Azioni Sindacate	% sulle azioni aventi diritto di voto
Cascades	125.179.028	62,55	33,17
Industria e Innovazione	34.157.528	17,07	9,05
Eurinvest	20.798.570	10,39	5,51
IC	20.000.000	9,99	5,30
Totale	200.135.126	100	53,03

Restano invariate tutte le altre clausole del patto.

Milano, 10 gennaio 2009

www.milanoFINANZA.it

In un click le vicende, i fatti e i personaggi della scena economico-finanziaria italiana e internazionale. Dal 1993 a oggi. Scoprite come su Milanofinanza.it

Classeditori

www.milanoFINANZA.it

PIRELLI & C.

Società per Azioni

Sede in Milano - Via G. Negri n. 10

Capitale sociale € 1.556.692.865,28 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano e Codice fiscale n. 00860340157

Avviso ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999

SINDACATO DI BLOCCO AZIONI PIRELLI & C. SOCIETÀ PER AZIONI

Si comunica che, a far data 1 gennaio 2009, Edizione Holding S.p.A. si è fusa per incorporazione in Ragione Società in Accomandita per Azioni di Gilberto Benetton e C. la quale, dalla medesima data, ha assunto la denominazione e la natura giuridica di Edizione S.r.l..

A seguito della predetta fusione, i partecipanti al Sindacato di blocco azioni Pirelli & C. Società per Azioni (il "Patto") e il numero delle azioni ordinarie Pirelli & C. S.p.A. conferite sono i seguenti:

	Numero azioni conferite	% sul totale azioni conferite	% sul totale azioni ord. emesse
CAMFIN S.p.A.	1.063.360.850	43,97	20,32
MEDIOBANCA S.p.A.	241.144.264	9,97	4,61
EDIZIONE S.r.l.	241.135.003	9,97	4,61
FONDIARIA - SAI S.p.A.	231.355.374	9,57	4,42
ALLIANZ S.p.A.	230.749.971	9,54	4,41
ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A. (*)	230.749.965	9,54	4,41
INTESA SANPAOLO S.p.A.	84.519.252	3,49	1,62
Massimo MORATTI (**)	62.407.310	2,58	1,19
SINPAR S.p.A.	33.168.521	1,37	0,63
Totale	2.418.590.510	100	46,22

(*) di cui n. 57.400.000 azioni tramite Generali Vie S.A. e n. 82.779.265 azioni tramite Ina Assitalia S.p.A.

(**) di cui n. 37.420.339 azioni tramite CMC S.p.A. e n. 13.435.544 azioni fiduciariamente intestate ad Istifid S.p.A.

Restano invariate tutte le altre clausole del Patto.

Milano, 10 gennaio 2009



Appartiene solo a voi.
MF, IL QUOTIDIANO DEI MERCATI FINANZIARI